



Una foresteria per l'IRCCS di Meldola grazie al Fondo regionale per il social housing

E' stato presentato **venerdì 7 febbraio** all'*Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori* di Meldola il progetto di social housing che prevede la rifunzionalizzazione dell'Istituto San Giuseppe come foresteria per i pazienti in day hospital e per i loro familiari.

Oltre il 20% dei quasi 16.000 pazienti trattati ogni anno dall'IRCCS di Meldola provengono, infatti, da fuori regione e devono sottoporsi a terapie che pur non prevedendo il ricovero richiedono spesso più applicazioni su base mensile, rendendo necessario un punto di appoggio adeguato per strutture e costi.

"Partendo da due criticità - come ha evidenziato il **sindaco di Meldola Gianluca Zattini** - cioè la mancanza di una

struttura alberghiera e la necessità di interventi sul complesso in parte inutilizzato dell'Istituto San Giuseppe, siamo così giunti ad una sintesi particolarmente felice: l'IRST avrà una foresteria che potrà gestire in prima persona, il che rappresenterà un'ulteriore garanzia e ragione di serenità per i pazienti, e l'istituto San Giuseppe sarà recuperato con quella funzione socio-assistenziale per cui fu concepito - come ha ricordato il **presidente don Ruffillo Rivalta** - negli Anni Trenta da mons. Achille Lega.

Per realizzare quest'ambizioso progetto, ha quindi spiegato il **presidente della Fondazione Roberto Pinza**, è stato messo a punto un crono-programma che ha visto l'acquisizione dell'immobile da parte dell'SGR Polaris che gestisce il Fondo di Housing Sociale dell'Emilia Romagna di cui fa parte anche la Fondazione di Forlì. Polaris procederà quindi alla rifunzionalizzazione del complesso per cederlo in affitto per dieci anni all'IRST di Meldola, al termine dei quali l'IRST procederà al suo riscatto, divenendone definitivamente proprietario, grazie ad un contributo messo a disposizione sempre dalla Fondazione forlivese attraverso accantonamenti annuali.

Il progetto, ha quindi chiarito **Fabio Carozzo**, **amministratore delegato di Polaris Investment Real Estate**,

prevede la realizzazione di 30 alloggi su una superficie di 1830 mq ed anche di 8 ambulatori per l'attività intra-moenia dei medici dell'IRCCS. La particolare vicinanza tra le due strutture, ha quindi aggiunto il **direttore scientifico Dino Amadori**, consentirà anche la prestazione delle forme di assistenza più leggere a livello "domiciliare", alleviando ulteriormente la condizione di stress e fatica cui sono necessariamente sottoposti i pazienti. Ultimata la fase progettuale, si procederà immediatamente alla consegna dei lavori così da poter vedere ultimato il progetto ad inizio del 2016, se non già alla fine del 2015.

"Con questo progetto - ha quindi concluso il **presidente dell'IRCCS Renato Balduzzi** - si realizza quella

collaborazione e flessibilità tra pubblico e privato da cui il nostro sistema sanitario non può più prescindere così come trova felice attuazione l'auspicato connubio tra sostenibilità finanziaria e impegno etico".

